

Il 16 dicembre 1954 il Libatti si è assentato dall'ufficio per malattia, ma non è stato trovato in casa dal medico incaricato della visita di controllo; il giorno seguente egli ha inviato una richiesta, non firmata, di permesso straordinario senza retribuzione per 5 giorni, rimanendo poi assente dall'ufficio senza fornire alcuna giustificazione - Saltanto in data 9 gennaio e. a. il Libatti ha comunicato telefonicamente di essere ammalato.

Per questa ultima circostanza il prefetto incaricato ha dato ulteriore e più grave manifestazione di un comportamento, da identificarsi senza dubbio in quella "abituale negligenza nell'adempimento dei propri doveri", che a termini dell'art. 11, lettera c), del Contratto collettivo di lavoro comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Per i riferiti motivi la Direzione Generale, nell'esercizio del